La Gazzetta dello Sport



N° e data : 100319 - 19/03/2010

Diffusione : 17160 Periodicità : Quotidiano gazzsprm_1.pdf

Web Site: http://www.gazzetta.it

PRES

Pagina : 41 Dimens. : 90 %

435 cm2



CARLO ANGIONI

◆ Da fiction sorpresa a fiction di culto, con la nuova famiglia allargata in stile Cesaroni che fa meglio di ogni ricco sfidante (corazzata Dr House compresa) e incassa ascolti da 5-6 milioni a botta. Storia di un anno fa, storia di Tutti pazzi per amore, la fiction ex sorpresa di Rai Uno che adesso ritorna (da domenica, in prima serata, con 26 episodi da 50 minuti), forte dell'inatteso successone di allora. «Aspettatevi una qualità al quadrato, con più divertimento, più leggerezza, più commo-

zione, e una storia molto più

ricca», racconta Emilio Solfrizzi, alias Paolo, l'agronomo fissato con i Matia Bazar protagonista della serie più canterina della tv. Un anno fa, si è innamorato di Laura, giornalista che risponde alla posta del cuore in una rivista femminile (nella prima stagione era Stefania Rocca, ora sostituita da Antonia Liskova), ha cantato e ballato, ha fatto ridere. Nel frattempo, il miracolo Tutti pazzi per amore si è cementato: il format italiano della serie (creato dalla Publispei) è stato comprato in Spagna; l'idea di fare un film è ancora in piedi; e mercoledì, per non farsi mancare niente, uscirà il



In alto, Emilio Solfrizzi, 47 anni: lui è Paolo, il protagonista di «Tutti pazzi per amore 2». Qui sopra, le donne della fiction: Irene Ferri, la new entry Antonia Liskova, Francesca Inaudi, Sonia Bergamasco e Carlotta Natoli

libro Innamorate pazze (Rizzoli), che racconta le storie sentimentali delle tante donne della fiction.

Solfrizzi, perché siete piaciuti così tanto?

«Forse perché siamo leggeri e perché abbiamo cercato di cantare l'amore in tutti i suoi aspetti. Stavolta, ce n'è per tutti i gusti: ci sarà l'amore dei ragazzi, che si affacciano alla vita, ma anche quello più maturo».

Tutti, l'anno scorso, vi hanno definito i nuovi Cesaroni.

«Noi e loro abbiamo capito che la famiglia di oggi, quella da raccontare in televisione, è molto cambiata: la filosofia mi sembra proprio la stessa».

C'è anche chi vi ha attaccato, come l'associazione genitori, per come avete descritto la «nuova» famiglia allar-

«Le critiche ci possono anche stare e non sono un problema. Il fatto, però, è che non vogliamo rappresentare la realtà familiare, ma "soltanto" raccontare cose realistiche, che possono succedere a tutti: può esserci anche la fiction leggera, che fa divertire, ma che fa anche riflettere e approfondire certi temi. Ecco, noi siamo così».

Il vostri fan che cosa si devono aspettare da domenica?

«Sul set ci siamo divertiti molto, se riusciremo a trasmettere anche solo la metà del divertimento che abbiamo provato noi, la gente se ne gioverà di sicuro. Stavolta, poi, ci saranno nuove dinamiche. Ci sarà la messa alla prova della coppia: Laura avrà un enorme successo, si sovvertiranno i ruoli nella famiglia, e sarà davvero bello vedere che cosa succederà».

E il film? Si farà?

«Se n'è parlato tempo fa, perché no? Sono curioso di come le storie potrebbero essere rappresentate al cinema. Se ci sarà la possibilità, ne sarei fiero».